MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata in G.U. in data 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il D.M. n. 51 del 16 marzo 2022 gestione unificata delle spese comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123 del 23 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTE le mail del 16/08/2022 e del 29/08/2022, con le quali gli Uffici competenti hanno segnalato la presenza di calabroni nei pressi della palazzina A della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma, ed in particolare vicino alle finestre delle stanze n. 410, 411 e 412 poste al 4° piano del menzionato edificio;

RILEVATA la presenza di "*un nido di calabroni all'interno del celletto di una finestra di una stanza adibita ad ufficio"* e posta al quarto piano della palazzina A della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, Roma;

ATTESA la necessità di procedere, con massima urgenza, all'affidamento del servizio di rimozione del nido di calabroni rinvenuto e contestualmente alla disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati, siti al quarto piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8, in Roma, stante l'accertata pericolosità della situazione attuale per la salute e la sicurezza dei dipendenti ed al fine di garantire il rispetto del d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DATO ATTO che l'affidamento diretto del servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, assicura l'immediata rimozione del nido di calabroni rinvenuto e contestualmente la disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati, al fine di rendere gli ambienti lavorativi nuovamente idonei allo svolgimento delle ordinarie attività;

TENUTO CONTO che la predetta società ha già in passato svolto a regola d'arte alcuni interventi di disinfestazione, sanificazione e disinfezione presso le sedi ministeriali, distinguendosi per rapidità nei tempi di esecuzione e competitività dei prezzi offerti, ed è specializzata nella disinfestazione alati;

VISTA la richiesta di preventivo, prot. n. 5616 del 29.08.2022, inviata alla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, concernente il servizio in parola**;**

VISTO il preventivo prot. n. 5640 del 30.08.2022, del valore di € 250,00, IVA esclusa, regolarmente congruito e atteso che, in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, tale importo è stato decurtato dell'1% e che, pertanto, l'importo della fornitura in argomento è pari ad € 247,50, IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma

2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

VISTO il proprio decreto prot. n. 821 del 30/08/2022 con il quale, al fine di tutelare la sicurezza sui luoghi di lavoro, e considerata anche l'esiguità dell'importo contrattuale, è stata autorizzato ed aggiudicato l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, del servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati siti al quarto piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8, in Roma, alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, SMART CIG: ZEA3794E39;

CONSIDERATO che con il medesimo provvedimento è stata, altresì, nominata, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dr.ssa Maria Condemi, Direttore generale della scrivente Direzione, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alla procedura in argomento, ad esclusione di quelle di competenza di altri Uffici;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 5541 del 30/08/2022, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita al prot. n. 5644 del 31/08/2022;

ACQUISITE la dichiarazione sostitutiva dall'operatore economico sul possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) acquisito agli atti in data 30.08.2022;

RILEVATO che nel caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto nel frattempo stipulato verrà risolto, con pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'incameramento di una penale inferiore al 10% del valore del contratto;

DATO ATTO che, allo stato, non è possibile effettuare il contestuale impegno sul Sicoge, in quanto sono presenti problemi informatici di malfunzionamento sul Sicoge, segnalati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, pertanto, con il presente decreto si procederà solo all' approvazione del contratto di affidamento;

DECRETA

- Di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 5541 del 30/08/2022, ricevuta controfirmata con prot. n. 5644 del 31/08/2022, stipulata ex art.32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esito dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020, modificato dal D. L. n. 77/2021 convertito con la Legge n. 108/2021, alla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, del servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati siti al quarto piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8, in Roma, per l'importo di € 247,50, IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia - SMART CIG ZEA3794E39.

- L'importo dell'affidamento, al netto dell'abbattimento dell'1% sul prezzo, per l'esonero della prestazione della garanzia, è pari a **€ 301,95**, IVA inclusa, e così ripartito:

- ✓ € 247,50, per l'intervento;
- ✓ € 54,45 per l'Iva al 22%.

Con successivo decreto verrà impegnata la somma, pari a € 301.95 Iva inclusa, a valere sul capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il controllo di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da: CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*